

Pseudowintera colorata e **candidosi**

Fra le centinaia di microrganismi (batteri e funghi) che solitamente albergano nel nostro corpo, vi è anche un fungo microscopico, *Candida albicans*, che, in condizioni normali, vive sulle mucose del tratto gastrointestinale, della vagina e del cavo orale, senza causare il benché minimo disturbo. In particolari condizioni, questo micete, può moltiplicarsi in modo eccessivo e può determinare la candidosi.

Le condizioni che scatenano la candidosi sono rappresentate da fattori locali (umidità, macerazione cutanea, terapie locali con antibiotici e cortisonici) e fattori generali (uso prolungato di cortisonici, antibiotici o immunodepressori, diabete, tumori, malattie debilitanti o deficit immunologici).

La candidosi, che nella maggior parte dei casi interessa l'apparato genitale, colpisce circa il 75% delle donne almeno una volta nel corso della propria vita; le recidive, cioè le manifestazioni di un ulteriore episodio sintomatico, sono molto frequenti e si verificano in circa il 45% delle donne.

Nella regione genitale femminile la candidosi provoca depositi biancastri (dovuti alla moltiplicazione del fungo che forma strutture filamentose), infiammazioni alla vagina, arrossamenti e bruciori, mentre nel maschio la malattia si manifesta con prurito al glande. Oltre agli apparati genitali, le sedi cutanee maggiormente interessate dalla *Candida albicans* sono gli spazi interdigitali della mani e dei piedi, gli angoli della bocca, le pieghe cutanee ed il tessuto periungueale.

Alla comparsa dei primi sintomi è necessario effettuare esami specifici, o test diagnostici, quale *Candia 5*, in vendita in farmacia.

La terapia della candidosi deve prevedere l'eliminazione delle cause scatenanti ed un trattamento antimicotico locale e generale.

La Pseudowintera colorata, principale componente di Kolorex®, chiamata anche Horopito dei Maori, proviene dalla Nuova Zelanda e rappresenta l'approccio naturale coadiuvante al trattamento della candidosi; la natura, infatti, ha dotato questa pianta di proprietà antimicotiche particolarmente accentuate.

Il lungo isolamento della Nuova Zelanda, nel Sud dell'Oceano Pacifico, ha conservato intatta questa specie botanica e le sue caratteristiche originarie sono giunte a noi, ancor oggi, inalterate. Le proprietà antimicotiche della Pseudowintera colorata erano ovviamente già note alle popolazioni indigene della Nuova Zelanda ed in primo luogo ai Maori, che ne facevano un ampio utilizzo, sia in cucina, per la conservazione degli alimenti, sia assunta come infuso depurativo ed antiparassitario intestinale.

Furono due ricercatori dell'Università di Canterbury - Nuova Zelanda - ad isolare per primi, nel 1962, il principio attivo più importante della Pseudowintera colorata: il Polygodial. Questo principio (sesquiterpene biciclico dialdeide) risultò, fra l'altro, attivo nei confronti di numerosi ceppi di funghi: *Candida albicans*, *Candida krusei*, *Candida utilis*, *Saccharomyces cerevisiae* e *Trycophyllum*. In seguito venne scoperto che l'olio essenziale di questa pianta conteneva almeno altri tre residui antimicotici naturali in grado di "collaborare" con il Polygodial nell'azione verso funghi e batteri.

Questa potrebbe essere la spiegazione del perché l'Horopito dei Maori ha resistito all'attacco dei paras-

siti per un periodo di tempo tanto lungo.

In tempi più recenti, oltre alle menzionate proprietà antimicotiche, si è scoperto che la Pseudowintera colorata contiene anche una buona quantità di flavonoidi - ad esempio la quercetina - grazie ai quali la pianta si protegge dall'aggressione dei radicali liberi generati dalle reazioni chimiche catalizzate dall'ossigeno e dalla luce del sole; questa caratteristica potrebbe essere la "dote antiossidante ed anti-invecchiamento" che ha assicurato alla Pseudowintera colorata la continuità della specie per oltre 65 milioni di anni.

Per preservare l'ambiente naturale, il governo della Nuova Zelanda ha creato un'area protetta - il Kahurangi National Park - dove le rare specie botaniche della foresta pluviale della Nuova Zelanda vengono studiate e tutelate.

Le proprietà benefiche della Pseudowintera colorata, utilizzate con successo per uso umano, sono state tramandate fino ai nostri giorni ed impiegate nella linea dei prodotti **Kolorex®**.

Per la produzione degli estratti di Pseudowintera colorata, impiegate in **Kolorex®**, vengono utilizzate piante con almeno 5 anni di vita, in condizioni di crescita e sviluppo ottimali, nell'assoluto rispetto del "tempo balsamico" per la raccolta, offrendo così prodotti di massima qualità e ricchezza di principi.

Numerosi studi clinici permettono di asserire che la crescita sulle mucose di differenti ceppi di Candida può essere inibita dall'utilizzo di Kolorex®, prodotto ormai affermato come coadiuvante nel trattamento della candidosi con massima tollerabilità, sicurezza e senza indurre effetti collaterali.